

Provincia di Alessandria

Derivazione n. AL 292 - Domanda del Comune di Frugarolo, Giovanni Bellingeri, Iolanda Malfatti, Alessandro Alferano, Domenico e Giovanni f.lli Mignone per la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orba ad uso irriguo in Comune di Bosco Marengo.

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione;

Premesso che:

- con Decreto Interministeriale n. 563 del 28/02/1957 / è stata rilasciata la concessione di derivazione d'acqua a Nelly, Morteo, Scavia e al Comune di Frugarolo, nella misura massima di 900 l/s e media di 660 l/s per irrigare una superficie di Ha 878;
- dopo diversi subentri e trapassi dal 1964 al 1971, è stata presentata alla Regione Piemonte, in data 12/12/1986, domanda di rinnovo della concessione in capo a Comune di Frugarolo, Giovanni Bellingeri, Pier Damiano Malfatti, Iolanda Malfatti, Alessandro Alferano, M.A.R.A. S.a.s. di Scavia, Domenico e Giovanni F.lli Mignone;
- con comunicazione n. 30230 del 05/03/2007 gli utenti sopra indicati chiedono alla Provincia di Alessandria che venga ripreso l'iter procedimentale relativo al rinnovo della grande derivazione n. AL 292;
- in seguito a ciò, nel maggio 2007 riprende l'iter, con richiesta da parte dell'amministrazione provinciale di integrazioni previste dalla nuova normativa vigente;
- a seguire, dopo la presentazione ad opera del proponente di parte delle integrazioni richieste, si sospende nuovamente l'iter, fino al 2014;
- nel febbraio 2014 Pier Damiano Malfatti, con lettera Prot. n. 14652 del 07-02-2014, rinuncia alla propria quota del titolo di derivazione;
- nel marzo 2014 la Provincia di Alessandria convoca una riunione per la disamina delle domanda di rinnovo e, a seguito di una serie di variazioni occorse nel comprensorio irriguo, per definire i termine della concessione;
- nel marzo 2014 anche la società MARA, con lettera Prot. n. 25201 del 10-03-2014, rinuncia alla propria quota di concessione;
- a seguire, i proponenti consegnano in varie riprese le integrazioni richieste dagli uffici provinciali;
- contestualmente, come si evince dalla documentazione "bozza atto costitutivo consorzio irriguo e bozza statuto consorzio irriguo" in allegato alla comunicazione del 12/06/2015 n. Prot. 51693 inviata alla Provincia di Alessandria, si è avviata una scissione dei soggetti proponenti, in quanto è in fase di costituzione un Consorzio di primo grado, con a capo il Comune di Frugarolo, una serie di soggetti aventi titolo per derivare del proprio territorio, mentre gli altri proponenti procedono in maniera autonoma;
- ritenuto, alla luce di quanto sopra, di procedere nel rinnovo della concessione della grande derivazione per uso irriguo dal Torrente Orba, in Comune di Bosco Marengo, in capo ai soggetti rimanenti (Comune di Frugarolo, in rappresentanza dei proprietari che lo hanno delegato, Giovanni Bellingeri, Iolanda Malfatti, Alessandro Alferano, Domenico e Giovanni F.lli Mignone) per le superfici di pertinenza, che comportano un prelievo quantificato nella misura massima di 900 l/s e media di 660 l/s, con riduzione della superficie irrigata da Ha 878 a Ha 611.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente ordinanza è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

- 1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 10/09/2015;
- 2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line dei Comuni di Bosco Marengo, Frugarolo e Casalcermeli;
- 3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:
 - all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
 - all'Agenzia Interregionale del Fiume Po;
 - alla Regione Piemonte - Settore tutela quantitativa e qualitativa delle acque;
 - all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
 - al Comando Regione Militare Nord;
 - al Comune di Bosco Marengo;
- 4) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. 9 marzo 2015, n. 2/R, – entro la data della visita locale di istruttoria (alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno 27/10/2015 alle ore **10,00** con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione. Entro tale data il Comune di Bosco Marengo dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne la compatibilità urbanistica delle opere in progetto;
- 5) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

I Comuni di Bosco Marengo, Frugarolo e Casalcermeli dovranno restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e delle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

(omissis)

F.to IL DIRIGENTE
Direzione Ambiente e Pianificazione
Ing. Claudio COFFANO